

Indice

- 11 *Introduzione*
17 *Avvertenza*

Storia dell'arte contemporanea in Italia

- 21 1. Che cosa intendere per Neoclassicismo?
1. Un neoclassicismo di ordinaria amministrazione, 21 2. Profondo romanticismo del Canova, 24 3. Ma c'è pure il Canova neoclassico, 31 4. Il Neomanierismo di Felice Giani, 39 5. Appiani, il nostro David, 41 6. Neoclassici di complemento, 45 7. Il caso coriaceo del Thorvaldsen, 52 8. Piranesi e la sua eredità, 53
- 61 2. Puristi e Nazareni
1. Ingres e i Nazareni, Preraffaelliti avanti lettera, 61 2. Minardi e il Purismo, 64 3. Pinelli, il nostro Flaxman, 67 4. Neomedievalismo delle miniature di Giambattista Gigola, 70 5. La grande narrazione di Giovanni De Min, 71
- 74 3. Il grande romanzo «misto di storia e d'invenzione»
1. Il protagonismo di Francesco Hayez, 74 2. Altri cultori del romanzo storico, 82 3. La temperata vena domestica di Lorenzo Bartolini, 85 4. Il Piccio scioglie le chiome dell'arte lombarda, 89 5. Gli Induno e la pittura di genere, 92 6. La Scuola di Posillipo e Giacinto Gigante, 95 7. Gli «effetti speciali» di Ippolito Caffi, 98 8. Il paesaggio «romanizzato» di Massimo d'Azeglio, 101 9. I Palizzi e lo spirito *barbizonnier*, 103 10. Morelli, un passo avanti verso il vero, 107 11. Altamura, Celentano, Cammarano, 112 12. Presenza appartata di Federico Faruffini, 114 13. Anche i toscani si danno al tema di storia, 116 14. Forte presenza della scultura di Vincenzo Vela, 121

- 124 4. Il pieno affermarsi delle poetiche del vero
 1. Leadership di Fattori, 124 2. Silvestro Lega, splendido deuteragonista, 128 3. Arrivano gli altri Macchiaioli, 132 4. Signorini dalla macchia alla macchietta, 136 5. Il gran finale di Fattori, 140 6. Cecioni fa da «ponte» verso la Scuola di Resina, 144 7. De Nittis si perde nelle vie di Parigi, 149 8. E invece Boldini vi si trova a suo agio, 151
- 156 5. Le poetiche del vero in Lombardia, Piemonte, Veneto
 1. Gli Scapigliati Cremona e Ranzoni, 156 2. Collocazione diversa di Filippo Carcano, 162 3. Fontanesi e il paesaggismo ligure-piemontese, 164 4. Pittara e la Scuola di Rivara, 167 5. Il paesaggismo di Guglielmo Ciardi tra Laguna e terra ferma, 168
- 171 6. Tra Postimpressionismo e Simbolismo
 1. Favretto, autentico Postimpressionista, 171 2. Michetti e Mancini, i migliori Postimpressionisti nostrani, 173 3. Grandezza ed equivoci nella scultura di Medardo Rosso, 177 4. Previati, primo Simbolista di casa nostra, 181 5. Il Divisionismo «a fibra grossa» di Segantini, 184 6. Morbelli, il poeta della terza età, 188 7. L'umile ma prezioso Grubicy, 190 8. Pellizza, piena sintesi tra divisione e simbolo, 192 9. Bistolfi, il Simbolismo tradotto nella scultura, 197 10. Uno sguardo al centro, 200
- 207 7. Le membra sparse di un Espressionismo nostrano
 1. Espressionismo nel Veneto, 207 2. Arturo Martini o dell'arte del pasticciere, 213 3. Altre presenze a Ca' Pesaro, 216 4. L'Espressionismo «duro» di Alberto Martini e Adolfo Wildt, 216 5. Espressionismo in Toscana: Soffici, Costetti, 220 6. Lorenzo Viani, Espressionista di alto bordo, 224 7. Primitivismo sistematico di Alberto Magri, 228 8. A Faenza, il Cenacolo Baccarini, 231 9. Grandezza solitaria di Duielio Cambellotti, 234 10. L'Espressionismo mondano di Marcello Dudovich, 235
- 238 8. Dall'Espressionismo al Futurismo
 1. Primo tempo di Balla a Roma, 238 2. Futuristi a Milano, 241 3. Marinetti, padre ufficiale del Futurismo, 245 4. Boccioni finalmente in testa, 249 5. Il posto di Carrà, Russolo, Severini, 254 6. Torniamo a Balla, 257 7. I Futuristi affrontano la terza dimensione, 260 8. Futuristi di complemento a Firenze, 264 9. Quelli che restano: Romani, Bonzagni, 266
- 270 9. La Metafisica e i suoi derivati
 1. De Chirico, pittore «originario», 270 2. L'incontro ferrarese tra de Chirico e Carrà, 276 3. Entra in scena Morandi, 280 4. L'arte «colлагista» di De Pisis, 283 5. Il «richiamo all'ordine» di Severini, 285 6. «Valori plastici» come cassa di risonanza, 290 7. Arturo Martini

- conquista il volume, 296 8. Un posto per Alberto Savinio, 300 9. Fondazione di Novecento attorno a Sironi, 302 10. Gli altri protagonisti di Novecento, 306
- 312 10. Gli interminabili anni venti, tra Realismo magico e Secondo Futurismo
1. Presenza di Casorati, 312
 2. Strapaese a Firenze, 316
 3. Uno sguardo verso il nord-est, 319
 4. La prima Scuola romana, 323
 5. Italiani a Parigi: Tozzi, Campigli, Paresce, 329
 6. Balla riprende il comando, 334
 7. Depero, brillante deuteragonista, 337
 8. Altri campioni del Secondo Futurismo, 339
- 346 11. Vocazione «chiarista» degli anni trenta
1. Semeghini, padre dei Chiaristi, 346
 2. Una triade di autentici primitivi: Birolli, Manzù, Sassu, 350
 3. La Scuola di via Cavour: Scipione, Mafai, Raphaël, 356
 4. Altri protagonisti della Scuola romana: Cagli, Pirandello, 360
 5. Compagno in scena futuri protagonisti: Guttuso, Capogrossi, Afro, 365
 6. I Sei di Torino, 369
 7. Astrattismo lombardo, 373
 8. Licini, Fontana, Melotti, 375
- 381 12. Dall'Astratto-Concreto all'Informale
1. Verso la guerra, 381
 2. Il Fronte Nuovo delle Arti, 385
 3. Il Gruppo degli Otto, 389
 4. Fontana e lo Spazialismo, 394
 5. Origine: Colla, Capogrossi, Burri, 400
 6. Arcangeli e l'Ultimo Naturalismo, 406
 7. Arrivano i giovani di Forma 1, 411
 8. Il Nuclearismo, 416
 9. Trionfo e declino dell'Informale, 418
- 426 13. Un rinnovato patto di fiducia con la società industriale
1. Possibilità di relazione, 426
 2. Operazione azzeramento, 429
 3. La sperimentazione a tutto campo di Manzoni, 433
 4. L'arte cinetica, 437
 5. L'azzeramento a Roma, 440
 6. Pop Art a Roma, 442
 7. Altri centri della Pop Art, 450
 8. Figurazione oggettuale a Milano, 457
- 462 14. Verso il '68 e oltre
1. Due mostre rivoluzionarie, 462
 2. L'Arte Povera: Mario Merz, 466
 3. Altri Poveristi a Torino e altrove, 470
 4. Poveristi a Roma, 476
 5. Il «comportamento» esce dalle cantine, 479
 6. Nuova pittura e paraminimalismo, 484
- 487 15. Gli anni della «citazione»
1. I Poveristi del versante implosivo, 487
 2. Si riapre il dossier de Chirico, 492
 3. Entrano in scena Salvo, Ontani e Mariani, 494
 4. La Narrative Art come cavallo di Troia, 500
 5. Si presenta la Transavanguardia, 502
 6. Anacronisti e Nuovi-nuovi, 505
 7. Il filone degli Aniconici, 509

- 513 16. Riparte l'onda lunga della sperimentazione
1. Si riaffacciano le «magnifiche sorti e progressive», 513 2. Il Neo-Pop e il New Geo, 515 3. Neominimalisti a Milano e a Roma, 518
4. Ritorna il triangolo di Kosuth, 522 5. Cattelan, erede di Manzoni e De Dominicis, 528 6. L'arte di oggi si rimaterializza, 530

535 *Bibliografia*

547 *Indice delle illustrazioni*

555 *Indice dei nomi*